

**TERNI RETI S.r.l. Unipersonale**  
**Sede: Piazzale Bosco, n. 3/A - 05100 Terni (TR)**  
**Capitale sociale i.v. Euro 2.409.663,00**

\*\*\*\*\*

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE**  
**AL BILANCIO D'ESERCIZIO CHIUSO AL 31/12/2016**

**Signori Soci,**

il Collegio sindacale ha ricevuto nei termini di legge dall'Amministratore Unico il progetto di bilancio della società TERNI RETI S.r.l. Unipersonale, relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2016, composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa, con allegata la "Relazione sulla gestione".

L'impostazione della presente relazione è ispirata alle disposizioni di legge e alla Norma n. 7.1. delle "*Norme di comportamento del collegio sindacale - Principi di comportamento del collegio sindacale di società non quotate*", emanate dal CNDCEC e vigenti dal 30 settembre 2015.

**Premessa**

Il Collegio sindacale, nell'esercizio chiuso al 31/12/2016, ha svolto sia le funzioni previste dagli art. 2403 e seguenti c.c., sia quelle previste dall'art. 2409 bis c.c.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39" e nella sezione B) "Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 c.c."

**A) Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27/01/2010 n. 39.**

**Relazione sul bilancio d'esercizio**



1

Abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della TERNI RETI s.r.l., costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2016, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Il bilancio dell'esercizio è stato redatto in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2436 bis del cod. civ. ricorrendone i presupposti.

### ***Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio***

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

### ***Responsabilità del Revisore***

E' nostra la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Abbiamo svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionale (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11. D.lgs. n. 39/2010.

Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi e se risultati, nel suo complesso, attendibile.

A tale conclusione si è giunti anche in considerazione del fatto che il sistema contabile adottato dalla società appare adeguato alla dimensione dell'attività aziendale ed è, pertanto, idoneo a garantire una corretta e completa rilevazione dei fatti di gestione.

Il procedimento di revisione è stato, pertanto, svolto in modo coerente con la dimensione della società e con il suo assetto organizzativo.

Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenute nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri

contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dall'amministratore.

Riteniamo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio.

#### ***Giudizio sul bilancio***

A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della TERNI RETI s.r.l. unipersonale al 31 dicembre 2016, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

#### ***Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio.***

Abbiamo svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione, la cui responsabilità compete all'amministratore della Terni Reti s.r.l. con il bilancio d'esercizio al 31 dicembre 2016.

A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio della Terni Reti s.r.l. al 31 dicembre 2016.

\*\*\*\*

#### **Relazione ai sensi dell'art. 2429 c. 2 c.c.**

Il Collegio sindacale riporta qui di seguito le sue osservazioni e proposte sui risultati dell'esercizio sociale chiuso il 31 dicembre 2016 e Vi informa sull'attività dallo stesso svolta, in base a quanto statuito dall'art. 2403 cod. civ., nel corso dell'esercizio medesimo.

#### **Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss. C.c.**

*Conoscenza della società, valutazione dei rischi e rapporto sugli incarichi affidati*



3

Si dà atto della conoscenza che il collegio sindacale dichiara di avere in merito alla società e per quanto concerne

i) la tipologia dell'attività svolta;

ii) la sua struttura organizzativa e contabile;

tenendo anche conto delle dimensioni e delle problematiche dell'azienda, viene ribadito che la fase di "pianificazione" dell'attività di vigilanza – nella quale occorre valutare i rischi intrinseci e le criticità rispetto ai due parametri sopra citati - è stata attuata mediante il riscontro positivo rispetto a quanto già conosciuto in base alle informazioni acquisite nel tempo.

È stato, quindi, possibile verificare che:

- a far data dal primo gennaio 2016 la società ha ampliato la sua *mission* aggiungendo, accanto all'attività tipica della gestione delle reti di distribuzione del gas, le attività di erogazione di servizi pubblici connessi alla mobilità affidate dal socio unico Comune di Terni con specifici contratti rientranti nell'Accordo Quadro di riferimento;

- le nuove attività svolte dalla Società sono state preventivamente recepite nell'oggetto sociale adeguato con una modifica statutaria;

- in relazione all'ampliamento delle attività svolte l'assetto organizzativo e la dotazione delle strutture informatiche sono mutate in maniera sostanziale con un rilevante incremento delle risorse umane costituenti la "*forza lavoro*" così come previsto dal nuovo piano industriale predisposto nel corso del 2015 dalla Società ed approvato dal socio unico con delibera del Consiglio Comunale n. 502 del 16/11/2015.

Quanto sopra constatato comporta che le risultanze dei valori espressi nel conto economico in esame (2016) non sono confrontabili con quelli del precedente anno (2015) fatta eccezione per la parte riguardante l'attività della distribuzione del gas che, comunque, continua ad essere svolta negli stessi termini e condizioni del precedente esercizio.

Di conseguenza, i nostri controlli si sono svolti tenendo conto della non confrontabilità dei valori e dei risultati del presente bilancio con quelli dell'esercizio precedente per i motivi suesposti.

La presente relazione riassume quindi l'attività concernente l'informativa prevista dall'art. 2429, co. 2, c.c. e più precisamente:

- sui risultati dell'esercizio sociale;
- sull'attività svolta nell'adempimento dei doveri previsti dalla norma;
- sulle osservazioni e le proposte in ordine al bilancio, con particolare riferimento all'eventuale utilizzo da parte dell'organo di amministrazione della deroga di cui all'art. 2423, co. 4, c.c.;
- sull'eventuale ricevimento di denunce da parte dei soci di cui all'art. 2408 c.c.

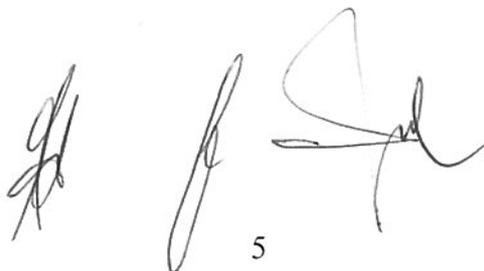
Si resta in ogni caso a completa disposizione per approfondire ogni ulteriore aspetto in sede di dibattito assembleare.

Le attività svolte dal collegio hanno riguardato, sotto l'aspetto temporale, l'intero anno 2016. Si segnala che in data 12 settembre 2016 il Socio ha provveduto al rinnovo del Collegio sindacale che ha modificato la sua composizione solo in un membro effettivo oltre che nei due membri supplenti.

Nel corso dell'anno sono state regolarmente svolte le riunioni di cui all'art. 2404 c.c. e di tali riunioni sono stati redatti appositi verbali debitamente sottoscritti per approvazione unanime.

#### *Attività svolta*

Durante le verifiche periodiche, il collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale, nonché gli eventuali rischi. Si sono anche avuti



5

confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

Il collegio ha quindi periodicamente valutato l'adeguatezza della struttura organizzativa e funzionale dell'impresa e delle sue eventuali mutazioni rispetto alle esigenze minime postulate dall'andamento della gestione.

I rapporti con le persone operanti nella citata struttura - amministratori, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- in ragione dell'ampliamento della *mission* aziendale vi è stata una riorganizzazione sostanziale dell'assetto societario ed in particolare è stato istituito un ufficio amministrativo, nominando un responsabile interno, incaricato delle rilevazioni dei fatti aziendali a differenza del precedente esercizio in cui, invece, tale attività era esternalizzata presso uno studio commerciale;
- il personale amministrativo incaricato ha mostrato una elevata preparazione tecnica ed è risultato adeguato alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite

dall'Amministratore Unico e dal Direttore generale, nominato dal 1.1.2016, con regolare periodicità, sia in occasione di accessi individuali dei membri del collegio sindacale presso la sede della società sia tramite i contatti/flussi informativi telefonici ed informatici: da tutto quanto sopra deriva che l'amministratore unico, nella sostanza e nella forma, ha rispettato quanto imposto dalla norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;
- non si pongono specifiche osservazioni in merito all'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, né in merito all'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo nel rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiederne la segnalazione nella presente relazione;



7

- non si è dovuto intervenire per omissioni dell'organo di amministrazione ai sensi dell'art. 2406 c.c.;
- non sono state ricevute denunce ai sensi dell'art. 2408 c.c.;
- non sono state fatte denunce ai sensi dell'art. 2409, co. 7, c.c.;
- nel corso dell'esercizio il collegio non ha rilasciato pareri previsti dalla legge.

### **Osservazioni e proposte in ordine al bilancio ed alla sua approvazione**

Il progetto di bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016 è stato approvato dall'organo di amministrazione e risulta costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla nota integrativa.

Inoltre l'organo di amministrazione ha predisposto la relazione sulla gestione di cui all'art. 2428 c.c..

Tali documenti sono stati consegnati al collegio sindacale in tempo utile affinché siano depositati presso la sede della società corredati dalla presente relazione, e ciò indipendentemente dal termine previsto dall'art. 2429, co. 1, c.c.;

È quindi stato esaminato il progetto di bilancio, in merito al quale vengono fornite ancora le seguenti ulteriori informazioni:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo sono stati controllati e sono risultati sostanzialmente analoghi a quelli adottati nell'esercizio precedente, fatta eccezione per la valutazione e contabilizzazione degli strumenti di finanza derivata. Il cambiamento del criterio di valutazione di tale posta di bilancio si è reso necessario per effetto della prima applicazione delle modifiche introdotte nell'art. 2426 c.c. ad opera del D.lgs. n. 139/2015, con particolare riferimento al comma 1 n. 11 bis del suddetto articolo;

- è stata posta attenzione all'impostazione data al progetto di bilancio, sulla sua generale conformità alla legge per quello che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- l'organo di amministrazione, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 4, c.c.;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, comma 1, n. 5 c.c. i valori significativi iscritti ai punti B I 1) e B I 2) dell'attivo sono stati oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione nell'attivo;
- sono state fornite in nota integrativa le informazioni richieste dall'art. 2427 *bis* c.c. relative agli strumenti finanziari derivati;
- in merito alla proposta dell'organo di amministrazione circa la destinazione del risultato netto di esercizio esposta in chiusura della relazione sulla gestione, il collegio non ha nulla da osservare.

*Risultato dell'esercizio sociale*

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2016, risulta essere positivo per euro 577.324.



9

## CONCLUSIONI

Il collegio Sindacale ritiene che le verifiche svolte forniscano una ragionevole base per esprimere un giudizio positivo sul bilancio e sull'attività svolta dall'Amministratore unico.

Il Bilancio d'esercizio della Vostra Società è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione ed è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico dell'esercizio 2016.

Il Collegio sindacale, considerati i risultati delle verifiche e dei riscontri documentali e contabili, esprime, pertanto, il suo parere favorevole all'approvazione del bilancio dell'esercizio 2016, come predisposto dall'organo amministrativo, unitamente alla proposta concernente la destinazione dell'utile d'esercizio.

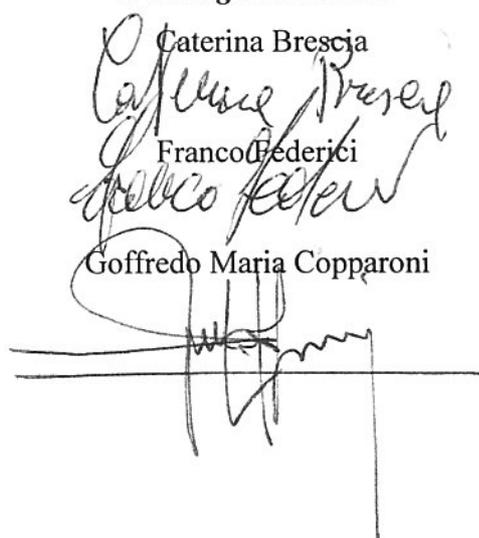
Terni, 10 aprile 2017

### *Il Collegio Sindacale*

Caterina Brescia

Franco Federici

Goffredo Maria Copparoni



“